

Zedda 'scivola' sull'Alter Nos: va scelto tra componenti della Giunta o del Consiglio comunale (Gianni De Magistris)

Date : 14 Marzo 2019



L'ormai *ex sindaco di Cagliari*, **Massimo Zedda**, passerà alla storia. E non per aver rifatto il *Poetto*, merito condiviso col suo predecessore, *Emilio Floris*, che ne aveva portato a termine la progettazione e l'acquisizione dei finanziamenti; ma perché, aggirando una tradizione centenaria, per la prima volta ha **nominato Alter Nos una donna per la prossima festa di Sant'Efisio**.

La sua decisione, *in limine finis (a mandato virtualmente concluso)*, è stata annunciata in quella che, probabilmente, sarà l'ultima seduta del *Consiglio comunale* eletto nel 2016 ed anche, simbolica coincidenza, la prima seduta dopo l'otto marzo, che ha coinciso con la "*Giornata internazionale della donna*". In tutto questo sembra evidente anche un'**ispirazione 'boldriniana'**. Laura Boldrini, l'*ex presidente della Camera dei deputati* famosa per la mania di **declinare al femminile** anche nomi ostinatamente maschili, era, infatti, un esponente di spicco in *Sel*, il partito con cui Zedda fu eletto sindaco la prima volta.

Ma un posto nella storia spetta anche a **Raffaella Lostia**, la signora designata come **Alter Nos**, per sfilare a cavallo davanti al cocchio di *Sant'Efisio* il prossimo primo maggio, quando **Cagliari e tutta la Sardegna** tengono fede ad un voto espresso 363 anni fa per ringraziare il martire romano, invocato con successo quando si trattò di proteggere l'isola sarda dalla peste bubbonica che aveva decimato i popoli europei. Compiaciuta per la nomina, la *dottoressa Lostia*, riferendosi ai propri colleghi nell'*Ufficio di gabinetto del Sindaco*, ha detto di volerli "*rappresentare nel migliore dei modi*". Ma chiunque abbia masticato almeno un po' di latino maccheronico sa che "**Alter Nos**", **tradotto alla lettera vuol dire "Un altro Noi"**, perché designa al plurale ("*noi*", appunto) colui che **rappresenta l'autorità sovrana**.

E qui che **casca l'asino dell'ideologia boldriniana**. Non perché l'esser donna sia di impedimento, ma

perché l'**Alter Nos** non rappresenta solo le donne o una corporazione di pubblici funzionari, ma **tutta la città**. Così come quanti lo affiancano nell'amministrarla. Non a caso, e da tempo immemorabile, l'**Alter Nos** viene scelto solo fra i componenti della **Giunta o del Consiglio comunale**, in cui non mancano le donne. Quindi, **Zedda** avrebbe potuto designarne una **senza stravolgere la tradizione**.

Gianni De Magistris

(sardegna.admaioramedia.it)